

Geom. GUARINO LIMONI
STUDIO TECNICO & AMMINISTRATIVO
Via Emilia Levante n. 31 - 40139 - Bologna
Tel. e Fax: 051-3549227
E-mail: guarino.limoni@virgilio.it
P.e.c: guarino.limoni@geopec.it

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

GIUDICE DELL'ESECUZIONE

DOTT. MAURIZIO ATZORI

* * *

N. 126 / 2022

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 126/2022

R.G. ESEC.

* * *

Udienza 22/01/2026

Promosso da:

Ore 09:30

.....

contro

.....

* * *

DATI DI PIGNORAMENTO

Con atto di pignoramento immobiliare trascritto a Bologna in data 10/06/2022 ai numeri Registro Generale 30357 e Registro Particolare 21685, è stato sottoposto a pignoramento, in capo alla società esecutata il seguente bene immobile, a favore del creditore procedente, con sede legale in Bologna:

- Porzione di fabbricato costituita da un capannone posto al piano terra, con circostante area cortiliva in proprietà esclusiva, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Piave 37-39-41, il tutto attualmente distinto al Foglio 28, Particella 105, Subalterno 3 graffato con il Subalterno 4, P.T., Cat. D/7, R.C. € 6.569,33

* * *

CONSISTENZA E UBICAZIONE IMMOBILI

L'immobile oggetto di perizia è ubicato nel Comune di Ozzano

dell'Emilia (BO), in via Piave nn. 37–39–41, ed è costituito da una porzione

di fabbricato a destinazione produttiva/industriale, articolata in due

magazzini tra loro comunicanti, come di seguito descritti.

Primo magazzino

Piano Terra

- laboratorio; vano ad uso ingresso/segreteria; corridoio; spogliatoio; due servizi con antibagno ciascuno; scala di collegamento al primo piano.

Primo Piano

- ballatoio di arrivo scala; due archivi e un servizio.

Secondo magazzino

Piano Terra

- laboratorio; vano ad uso ufficio; servizio con antibagno.

Le superfici calpestabili nette, rilevate in sede di sopralluogo e **indicate a titolo puramente orientativo**, in quanto i beni vengono posti in vendita a corpo e non a misura, risultano pari a:

- primo magazzino: circa mq 409,00;
- secondo magazzino: circa mq 293,00.

* * *

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Il bene immobile oggetto di stima risulta così identificato presso il Catasto Fabbricati del Comune di Ozzano dell'Emilia (BO): Foglio: 28; Particella: 105; Subalterni: 3 e 4; Categoria catastale: D/7; Rendita catastale: € 6.569,33; Ubicazione: via Piave nn. 37–39–41; Piano: T.

Si precisa che non è stato possibile reperire la planimetria catastale dell'immobile in oggetto, in quanto non disponibile presso il portale

dell'Agenzia delle Entrate.

Tale circostanza risulta verosimilmente riconducibile all'incompletezza dell'ultimo titolo edilizio depositato, con particolare riferimento al mancato deposito della certificazione di agibilità, che normalmente comporta anche il deposito della pratica catastale di aggiornamento a chiusura dell'iter procedurale.

La suddetta situazione dovrà pertanto essere **regolarizzata a cura e spese dell'aggiudicatario**, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

* * *

CORRISPONDENZA TRA IDENTIFICAZIONE CATASTALE

ATTUALE E QUANTO PIGNORATO

Sussiste corrispondenza tra l'identificazione catastale attuale e quanto oggetto di pignoramento.

Si rinvia a quanto già precisato nel paragrafo precedente in merito all'impossibilità di reperire la planimetria catastale, in quanto non disponibile presso il portale dell'Agenzia delle Entrate.

* * *

ESISTENZA DI PARTI COMUNI E DI SERVITÙ

Si rimanda all'atto di provenienza allegato, nel quale sono riportate in modo dettagliato le informazioni relative alle parti comuni e alle servitù insistenti sull'immobile.

* * *

VINCOLI E ONERI

Oltre a quanto riportato nella Relazione Notarile ventennale, con

riferimento agli aspetti di natura condominiale, si evidenzia che l'immobile oggetto di stima, pur facendo parte di un edificio composto da più proprietà, non risulta gravato da vincoli e/o oneri condominiali, sulla base delle indagini svolte.

* * *

CONFINI

L'immobile confina, da più lati, con parti comuni e con altre proprietà, salvo altri e più precisi. In particolare, confina con: opificio subalterno 5; corte subalterno 6; via Piave; mappali 130 e 410.

* * *

PROVENIENZA DEL BENE

In forza di atto di compravendita a rogito del Notaio, con sede in Bologna, stipulato in data 07 luglio 2009, rep. n. 45.675/21.604, trascritto in data 09 luglio 2009 al n. 19.667 di formalità, la società ha venduto il bene immobile oggetto di stima alla società esecutata, con sede in Ozzano dell'Emilia (BO).

* * *

STATO CIVILE AL MOMENTO DELL'ACQUISTO DEI BENI

Si precisa che il soggetto esecutato è una persona giuridica; pertanto, la verifica dello stato civile non risulta applicabile.

* * *

ATTI PREGIUDIZIEVOLI

Sull'immobile oggetto di stima gravano le seguenti formalità, come risultanti dalla relazione notarile ventennale allegata agli atti. Tali formalità saranno cancellate a cura e spese della procedura esecutiva, come previsto

dalla normativa vigente.

ISCRIZIONI

- Ipoteca volontaria iscritta a Bologna in data 9 luglio 2009 n. Gen. 37261 e Part. 6962 per la somma di € 400.000,00 a garanzia di mutuo di € 200.000,00 a favore del creditore procedente, con domicilio ipotecario eletto a Bologna (BO) Piazza Galvani n. 4

TRASCRIZIONI

- Pignoramento trascritto a Bologna il 10 giugno 2022 al Gen. 30357 e Part. 21685, a favore del creditore procedente, con sede in Bologna (BO) con domicilio ipotecario eletto presso l'Avv., via Collegio di Spagna n. 15, Bologna (BO).

* * *

REGIME FISCALE

La vendita del bene sarà soggetta a IVA e/o Tassa di Registro secondo il regime fiscale vigente all'atto del trasferimento dei beni e secondo la scelta fiscale dell'acquirente.

* * *

INDAGINE AMMINISTRATIVA E URBANISTICA

SITUAZIONE URBANISTICA

Secondo gli strumenti urbanistici vigenti dell'Associazione Valle dell'Idice, di cui il Comune di Ozzano dell'Emilia fa parte, ed in particolare in base al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), lo stabile in cui è ubicata l'unità immobiliare oggetto di stima ricade all'interno delle seguenti aree del territorio comunale.

Per il P.S.C.:

- Ambiti specializzati per attività produttive in essere o in attuazione (ASP_B), disciplinati dall'art. 5.4;

- Nuovi ambiti specializzati per attività produttive (ASP_AN2.n, ASP_BN2.1, ASP_RN.1 e ASP_RN.2), disciplinati dall'art. 5.7.

Per il R.U.E.:

- Ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati (ASP1), disciplinati dal Capo 4.5 – Territorio urbanizzabile.

Si precisa che le normative sopra richiamate non comportano vincoli urbanistici tali da incidere in modo significativo sulla determinazione del valore estimativo dei cespiti oggetto di stima.

REGOLARITÀ EDILIZIA

Dalle verifiche effettuate presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) risultano i seguenti precedenti edilizi riferiti al fabbricato in cui è ubicato l'immobile oggetto di stima:

- Autorizzazione ad eseguire i lavori di costruzione del fabbricato ad uso industriale con annessa palazzina uffici compresa di usabilità P.G. 4768 del 08/11/1963, archivio pratiche edilizie n. 572.

- Domanda di rinnovo licenza di costruzione Prot. n. 1159 del 21/03/1969, archivio pratiche edilizie n. 903.

- Concessione di costruzione per ampliamenti di fabbricato ad uso artigianale P.G. n. 3793 del 16/11/1985, archivio pratiche edilizie n. 2322.

- Condono Edilizio P.G. n. 4292/86 del 25/03/1998, Pratica n. 435/S, sanatoria delle opere edilizie abusive ... consistenti in aderenza al

fabbricato esistente di locale ad uso magazzino.

- S.C.I.A. P.G. n. 35014 del 10/12/2012 per opere di ristrutturazione edilizia. La pratica non è stata completata in quanto mancano sia la fine lavori che l'agibilità.

Confronto tra stato assentito e stato rilevato

Dall'analisi della documentazione edilizia reperita presso l'Ufficio Tecnico Comunale, l'ultimo titolo edilizio riferito all'immobile oggetto di stima risulta essere la S.C.I.A. P.G. n. 35.014 del 10/12/2012.

Dal confronto tra lo stato assentito con la suddetta S.C.I.A. e lo stato di fatto rilevato in sede di sopralluogo, emergono difformità, in quanto le opere risultano realizzate in modo non conforme a quanto previsto nel titolo edilizio assentito.

Di seguito se ne riporta l'elenco a **titolo puramente indicativo**.

Piano Terra – Laboratorio 1

- demolizione di tramezzi per la realizzazione dell'accesso alla scala dal vano Ingresso/Segreteria e dal Laboratorio 1, consentendo il collegamento al piano primo;
- ampliamento e modifiche della scala di collegamento tra piano terra e piano primo.

Piano Terra – Laboratorio 2

- apertura di una finestra tra il vano ad uso ufficio e il Laboratorio 2;
- chiusura della porta che dall'ufficio del Laboratorio 2 consentiva l'accesso alla scala di collegamento al piano primo;
- demolizione dei tramezzi che delimitavano la scala e demolizione della stessa scala che collegava l'ufficio del Laboratorio 2 al piano primo.

Piano Primo – Laboratorio 1

- annessione dell'intero piano primo al Laboratorio 1;
- chiusura delle finestre che si affacciavano dall'Archivio 1 al vano scala e dal vano scala al Laboratorio 1;
- demolizione del tramezzo che divideva il piano primo del Laboratorio 1 dal piano primo del Laboratorio 2;
- chiusura delle finestre che si affacciavano sul vano scala, ora demolito, del Laboratorio 2;
- realizzazione di un servizio igienico all'interno dell'Archivio 2, con conseguente riduzione della superficie dello stesso.

Le suddette difformità sono rappresentate graficamente negli elaborati allegati alla presente relazione, nei quali viene effettuato il confronto tra lo stato assentito e lo stato di fatto rilevato.

Considerazioni e regolarizzazione

Le difformità riscontrate risultano, a parere dello scrivente, sanabili mediante presentazione di CILA in sanatoria ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5, del D.P.R. 380/2001, con un onere amministrativo (oblazione) generalmente compreso tra € 516,00 ed € 1.000,00, in funzione dei regolamenti comunali vigenti.

A tali importi dovranno aggiungersi i diritti di segreteria (urbanistici e catastali) e i compensi professionali per la predisposizione e il deposito delle relative pratiche.

Si evidenzia altresì che, a titolo meramente precauzionale, si ritiene opportuno che l'aggiudicatario proceda ad un confronto e approfondimento con l'Ufficio Tecnico Comunale competente, al fine di verificare l'eventuale

sussistenza di ulteriori prescrizioni, condizioni o circostanze non rilevate nel corso delle presenti verifiche.

Alla luce di quanto sopra, l'immobile deve pertanto considerarsi non conforme sotto il profilo urbanistico e catastale.

La regolarizzazione e la conclusione dell'iter amministrativo della S.C.I.A. del 10/12/2012 dovranno essere effettuate a cura e spese dell'aggiudicatario, circostanza della quale si è tenuto conto nella determinazione del valore estimativo del bene.

* * *

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

In occasione dell'ultimo sopralluogo, avvenuto in data 20/10/2025, effettuato dal sottoscritto Consulente Tecnico d'Ufficio alla presenza dell'Avv. Gabriella Di Martino, in qualità di Custode Giudiziario, non essendo stata prestata collaborazione da parte dei soggetti di riferimento della società esecutata, si è reso necessario l'intervento di un fabbro per consentire l'accesso ai luoghi.

A seguito dell'accesso, è stato accertato che l'immobile risulta occupato dal Sig., in qualità di legale rappresentante della società esecutata.

Dalle verifiche svolte non risultano contratti di locazione, comodato o altri titoli di godimento opponibili alla procedura esecutiva.

L'unità immobiliare potrà pertanto considerarsi libera, ai fini della procedura, al momento dell'emissione del Decreto di Trasferimento, salvo diverse determinazioni dell'Autorità Giudiziaria.

* * *

DESCRIZIONE DEI BENI

	Come già indicato, l'immobile oggetto di perizia è ubicato nel Comune	
	di Ozzano dell'Emilia (BO), in via Piave nn. 37-39-41, ed è costituito da	
	una porzione di fabbricato a destinazione produttiva/industriale, articolata in	
	due magazzini tra loro comunicanti, come di seguito descritti.	
	Primo magazzino	
	Piano Terra	
	<ul style="list-style-type: none"> • laboratorio; vano ad uso ingresso/segreteria; corridoio; spogliatoio; 	
	due servizi con antibagno ciascuno; scala di collegamento al primo piano.	
	Primo Piano	
	<ul style="list-style-type: none"> • ballatoio di arrivo scala; due archivi e un servizio. 	
	Secondo magazzino	
	Piano Terra	
	<ul style="list-style-type: none"> • laboratorio; vano ad uso ufficio; servizio con antibagno. 	
	Il complesso immobiliare di cui fa parte l'unità oggetto di stima è	
	costituito da un fabbricato a destinazione produttiva/industriale, realizzato	
	con tipologia edilizia tipica degli insediamenti artigianali-industriali della	
	seconda metà del Novecento.	
	Il fabbricato si sviluppa prevalentemente su un unico livello fuori terra,	
	con sagoma planimetrica regolare e copertura a falde leggermente inclinate.	
	La struttura è riconducibile a un sistema costruttivo in cemento armato	
	prefabbricato, con tamponamenti perimetrali in pannelli prefabbricati o	
	elementi in calcestruzzo e finitura esterna a vista, priva di particolari	
	elementi architettonici decorativi.	
	La facciata principale, prospiciente l'area di accesso carrabile, è	

caratterizzata dalla presenza di ampi portoni industriali a due ante con sistema di apertura a soffietto, idonei all'accesso di mezzi e materiali, affiancati da aperture finestrate di dimensioni più contenute, alcune delle quali protette da inferriate metalliche. Sono presenti inoltre elementi impiantistici esterni (unità di climatizzazione, canalizzazioni e quadri tecnici) installati in aderenza ai prospetti.

L'area cortiliva esterna, posta sul fronte del fabbricato, è pavimentata in conglomerato bituminoso ed è destinata a spazi di manovra, carico/scarico e parcheggio. Tale area risulta delimitata da recinzioni metalliche e cancelli carrabili, con porzioni di terreno a verde non pavimentate lungo i lati.

La facciata laterale si presenta sostanzialmente cieca, con limitate aperture, ed è affiancata da una fascia di terreno scoperto, in parte inerbita, che separa il fabbricato dalle proprietà confinanti. Anche su questo lato sono visibili recinzioni e manufatti accessori funzionali all'uso produttivo dell'immobile.

Nel complesso, l'edificio presenta caratteristiche funzionali e costruttive essenziali, coerenti con la destinazione produttiva e con l'epoca di realizzazione, evidenziando uno stato di conservazione complessivamente decente, con segni di normale vetustà sulle superfici esterne e sugli elementi di finitura.

Finiture interne

Laboratori 1 e 2

I magazzini al piano terra, Laboratori 1 e 2, si presentano come ampi ambienti a pianta ad "L" open space, destinati ad attività produttive e/o di deposito.

La struttura interna è costituita da pilastri e travi in cemento armato, con solaio di copertura prefabbricato, nel quale sono inseriti elementi traslucidi/lucernari che garantiscono un apporto di illuminazione naturale dall'alto, integrata da illuminazione artificiale a plafoniere industriali sospese.

Le altezze interne risultano congrue con la destinazione produttiva del bene.

La pavimentazione è in calcestruzzo industriale, in condizioni complessivamente discrete ma con segni di usura e utilizzo.

Gli accessi avvengono tramite portoni carrabili metallici di grandi dimensioni, direttamente collegati all'area cortiliva esterna, idonei all'ingresso di mezzi e macchinari.

Sono presenti locali di servizio e vani di collegamento (scala e disimpegno), realizzati con tramezzature intonacate e tinteggiate.

Gli impianti (elettrico e illuminazione) risultano presenti e funzionali all'uso produttivo, pur evidenziando caratteristiche non recenti.

Nel complesso, lo stato manutentivo interno dei magazzini può definirsi ordinario, con finiture semplici e coerenti con la destinazione industriale, e con la necessità di interventi di adeguamento e ripristino in relazione alle future esigenze dell'utilizzatore.

Ambienti a servizio del laboratorio 1 – piano terra

A servizio del laboratorio 1 sono presenti locali accessori destinati a ingresso/segreteria, corridoio di distribuzione e servizi igienici, realizzati mediante partizioni interne.

Ingresso / segreteria

Locale rifinito con pavimentazione in materiale ceramico, pareti

intonacate e tinteggiate, dotato di arredi fissi (bancone e armadiature).

L'ambiente è illuminato naturalmente tramite finestrate ed è dotato di impianto di climatizzazione a split.

Corridoio di distribuzione

Spazio di collegamento tra l'ingresso/segreteria, i servizi e il laboratorio, con finiture analoghe agli altri locali di servizio.

Servizi igienici e spogliatoio

Sono presenti locali ad uso spogliatoio con servizio igienico, oltre a un ulteriore wc con antibagno.

I servizi risultano dotati di pavimenti e rivestimenti in ceramica, apparecchi sanitari tradizionali (wc, bidet, lavabo e piatto doccia), scaldabagno elettrico e radiatori per il riscaldamento. Le finiture sono funzionali e coerenti con l'epoca di realizzazione, con stato manutentivo discreto/ordinario.

Ambienti a servizio del laboratorio 1 – primo piano

Al piano primo del fabbricato sono presenti due locali adibiti ad archivio e un bagno, posti a servizio del laboratorio n. 1 e collegati funzionalmente allo stesso.

I locali risultano ubicati sul medesimo livello, con accesso da disimpegno/corridoio interno (ballatoio arrivo scala), e presentano caratteristiche dimensionali e distributive analoghe, configurandosi come ambienti di supporto e deposito documentale/materiali.

Entrambi i locali sono dotati di finestre, garantendo adeguata illuminazione naturale e aerazione, oltre a illuminazione artificiale tramite

corpi illuminanti a soffitto.

Le finiture interne risultano di tipo civile:

- pavimentazione in materiale ceramico;
- pareti intonacate e tinteggiate;
- soffitti con travature a vista tinteggiate.

Gli ambienti risultano dotati di impianto elettrico e di impianto di climatizzazione/riscaldamento mediante unità interne a parete e corpi radianti, in linea con quanto riscontrato negli altri locali a servizio del laboratorio.

Al momento del sopralluogo, i locali risultavano utilizzati impropriamente come spazi di permanenza temporanea, con presenza di arredi (scrivanie, armadi, letti, sedute) e effetti personali; tale utilizzo non è coerente con la destinazione funzionale di archivio senza permanenza di persone.

Nel complesso, i due archivi si presentano in condizioni manutentive discrete, senza evidenti fenomeni di degrado strutturale, fatta salva la necessità di ripristino dell'uso conforme alla destinazione autorizzata.

In uno dei locali adibiti ad archivio è presente un servizio igienico costituito da un locale dotato di wc, bidet, lavabo e box doccia, completo di rivestimenti e impianti.

Il servizio risulta completamente rifinito, con:

- pavimentazione e rivestimenti in piastrelle ceramiche;
- apparecchi sanitari installati e funzionanti;
- impianto idrico-sanitario ed elettrico;
- finestra apribile a garanzia di illuminazione naturale e aerazione.

Dalle verifiche urbanistico-edilizie effettuate e dal confronto con la documentazione autorizzativa disponibile, tale servizio igienico non risulta assentito da titolo edilizio, configurandosi pertanto come opera realizzata in assenza di autorizzazione.

La realizzazione del suddetto servizio appare funzionalmente connessa a un utilizzo improprio dei locali di archivio, che, come già rilevato, risultavano al momento del sopralluogo adibiti a spazi di permanenza.

Ufficio a servizio del Laboratorio 2

Il laboratorio 2 è dotato di un vano ad uso ufficio, posto al piano terra, con accesso diretto dal laboratorio stesso e dall'esterno.

Il locale presenta pavimentazione in materiale ceramico, pareti intonacate e tinteggiate, soffitto piano e illuminazione naturale tramite finestra su prospetto esterno. L'illuminazione artificiale è assicurata da corpi illuminanti a soffitto. È presente un impianto di climatizzazione a parete.

L'ambiente risulta attualmente utilizzato come locale di supporto operativo, con presenza di arredi e materiali vari.

In adiacenza all'ufficio del laboratorio 2 è presente un servizio igienico con antibagno, accessibile direttamente dal vano ufficio.

Il servizio è dotato di wc, bidet e lavabo, con rivestimenti ceramici alle pareti e pavimentazione coordinata. L'antibagno ospita il lavabo e l'attacco per una lavatrice.

Infissi esterni e porte interne

Gli infissi esterni risultano eterogenei per tipologia e materiale: alcune finestre e porte-finestre sono realizzate in alluminio, mentre altre risultano in legno.

Le porte interne sono in parte in legno tamburato, soprattutto a servizio dei locali interni, e in parte costituite da porte REI, installate in corrispondenza dei varchi tra i comparti, in funzione delle esigenze di sicurezza antincendio.

* * *

CONFORMITÀ IMPIANTI

Non è stato possibile reperire le certificazioni di conformità di tutti gli impianti, pertanto l'aggiudicatario ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 dichiara di rinunciare irrevocabilmente alla garanzia di conformità degli impianti e di farsi interamente carico degli oneri e delle spese di adeguamento degli impianti stessi alla normativa in materia di sicurezza sollevando ai sensi dell'art. 1490 del codice civile gli organi della procedura esecutiva da ogni responsabilità al riguardo.

* * *

CONSISTENZA SUPERFICIALE

Di seguito si riportano, **a titolo puramente indicativo**, le superfici nette, lorde e commerciali del bene in oggetto, tenuto conto che la vendita avverrà a **corpo e non a misura**.

Per la determinazione delle superfici commerciali si sono adottati i seguenti criteri:

- 100% delle superfici calpestabili interne, dei tramezzi, dei pilastri e dei muri perimetrali esterni;
- 50% dei muri in comunione con altre unità o con parti comuni;
- il 15 % di aree esterne di pertinenza all'unità applicabile fino a 25 mq, l'eccedenza va calcolata al 5 %.

Descrizione	Sup. nette	Sup. Lorde	Coeff.	Sup. Comm.
Piano Terra	627,00	680,00	1	680,00
Primo Piano	75,90	81,00	1	81,00
Corte esterna	495,00	495,00	0,15 e	27,25
			0,05	

Totale Sup. Commerciale circa mq 788,25

* * *

STIMA DEI BENI

L'immobile oggetto di perizia è ubicato nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in via Piave nn. 37-39-41, ed è costituito da una porzione di fabbricato a destinazione produttiva/industriale, articolata in due magazzini tra loro comunicanti.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto dello stato di fatto dei beni, della loro destinazione, delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche e delle risultanze delle indagini di mercato esperite presso operatori settoriali di zona, oltre al reperimento di dati OMI e FIAIP e al confronto con comparabili, il sottoscritto ritiene di poter indicare il più probabile valore commerciale dei beni in argomento, stimati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, e tenuto conto che trattasi di beni oggetto di Procedura Esecutiva.

* * *

STIMA DEL VALORE DEL BENE A PREZZO DI MERCATO

325.000,00

* * *

PERCENTUALE DI ABBATTIMENTO AI FINI DELLA VENDITA

GIUDIZIARIA

16 % circa

* * *

VALORE DEL BENE A BASE D'ASTA

€ 273.000,00

(Euro duecento-settanta-tre-mila/00)

* * *

Nella fiducia di aver svolto scrupolosamente l'incarico affidatogli, il sottoscritto si dichiara a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento fosse ritenuto necessario.

Con Osservanza

Bologna, 19 dicembre 2025

IL CONSULENTE TECNICO

(Geom. Guarino Limoni)